



**MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

Via XX Settembre, 123/a - 00187 ROMA
Posta elettronica: aid@agenziaindustriedifesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it

Tel: 06/4735 4028 - Fax: 06/4735 3146
P.I. 07281771001 - C.F. 97254170588

Agenzia Industrie Difesa
Ipotesi di accordo sulla distribuzione del F.U.A. 2016

PARTE I
CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DELL'ACCORDO

Art. 1
(Durata e campo di applicazione)

1. Le parti convengono che il presente Accordo abbia efficacia dal 1° gennaio 2016 fino alla sottoscrizione del successivo e si riferisca al solo personale civile a tempo indeterminato comunque in servizio presso gli Enti attribuiti alla gestione dell'Agenzia Industrie Difesa (AID).

Art. 2
(Ammontare del Fondo)

1. Come stabilito nell'art.3, comma I, dell'ipotesi di accordo dell'Amministrazione Difesa, la quota F.U.A. attribuita all'Agenzia è pari al 4% del Fondo Unico di Amministrazione stanziato sul capitolo 1375 per l'esercizio finanziario 2016 della Difesa, che corrisponde a € **2.285.692,72** al lordo degli oneri datoriali.

Nei successivi punti vengono riportati gli importi da stralciare dall'ammontare del FUA 2016.

FPCAK
omik

UNSA
BS
Plato

FURDIFESA
Verfery

Art. 3
(Posizioni organizzative, particolari posizioni di lavoro, turnazioni, reperibilità)

- **Posizioni organizzative**

-
alla data del 1° gennaio 2016, il contingente delle posizioni organizzative è fissato in n. 28 unità
di cui:

- N. 5 1^ categoria
- N.23 2^ categoria

Onere globale al lordo datoriale: € 45.516,10.

- **Particolari posizioni di lavoro**

Onere globale al lordo datoriale: € 181.301,92

- **Turnazioni**

Onere globale al lordo datoriale: € 485.421,48

- **Reperibilità**

- Stabilimento Militare di Baiano di Spoleto: € 94.734,53
- Arsenale Militare di Messina: € 89.515,17
- Stabilimento Militare di Castellammare di Stabia: € 34.103,90
- Stabilimento Militare di Fontana Liri: € 29.194,00
- Stabilimento Militare di Torre Annunziata: € 10.616,00

Onere globale al lordo datoriale: € 258.163,60

Art. 4
(Accantonamento delle risorse e contingenti per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2016)

1. Dall'ammontare del FUA 2016 viene accantonata la somma di € 631.533,91 per finanziare gli sviluppi economici interni alle aree funzionali previsti dagli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 14.9.2007. Il numero complessivo di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree sarà pari a 319 unità e la decorrenza giuridica ed economica degli stessi sarà il 1° gennaio 2016. I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici sono definiti nell'allegato 12.

2. Per le finalità indicate al precedente comma vengono individuati per l'anno 2016 i seguenti contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle apposite procedure selettive:

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
III	Da F5 ad F6	2	2.778,27	5.556,54
III	Da F4 ad F5	3	2.495,86	7.487,58
III	Da F3 ad F4	3	3.795,12	11.385,36
III	Da F2 ad F3	4	2.329,53	9.318,12
III	Da F1 ad F2	3	1.141,25	3.423,75

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
II	Da F4 ad F5	15	1.045,34	15.685,80
II	Da F3 ad F4	53	1.729,34	91.655,02
II	Da F2 ad F3	217	2.101,74	456.077,58
II	Da F1 ad F2	19	1.628,64	30.941,16

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
I	Da F2 ad F3	0	946,78	0
I	Da F1 ad F2	0	888,86	0

NUMERO TOTALE PASSAGGI RETRIBUTIVI	ONERE FINANZIARIO
319	631.533,91

- Il differenziale economico dovuto al personale che consegue lo sviluppo alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella posseduta sarà corrisposto agli aventi diritto sia a titolo di stipendio, sia, ove spettante, a titolo di indennità di amministrazione.
- Non possono partecipare agli sviluppi economici i dipendenti che negli ultimi due anni siano stati destinatari di un provvedimento sanzionatorio di sospensione dal servizio.

FP CCNL (circolo)

Art. 5

(Performance individuale e Fondo Unico di Sede)

- A seguito dei precedenti accantonamenti la somma destinata sia a remunerare la performance individuale dei dipendenti civili dell'AD sia a costituire i Fondi Unici di Sede ammonta complessivamente ad € 683.755,71

Tale importo è utilizzato, ai sensi degli artt. 7 e 45 d.lgs. 165/2001 e dell'art. 32 CCNL Comparto Ministeri 1998-2001, secondo le modalità indicate agli artt. 12, 13 e 14, nella misura del 15% per remunerare la performance individuale del personale civile dell'AID, in base al Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

UNSA
[Handwritten signature]
 3

civile delle aree funzionali approvato dal Ministro della Difesa *pro tempore* in data 10 novembre 2015, e nella misura del restante **85%** per promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali.

Art. 6
(Performance individuale)

1. La somma complessivamente destinata a remunerare la *performance* individuale dei dipendenti civili dell'AID ammonta ad **€ 102.563,75**. Pertanto, in base al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2016 l'importo *pro capite* teorico da riconoscere alla *performance* individuale è pari ad **€ 106,39** al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro, corrispondenti ad **€ 80,17** al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.
2. Ai dipendenti che, in base al sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale, abbiano conseguito al termine del periodo valutativo un punteggio compreso tra:

0 e 40	non competerà alcun compenso correlato alla <i>performance</i> individuale
41 e 50	competerà un compenso pari al 75% dell'importo <i>pro capite</i> teorico correlato alla <i>performance</i> individuale
51 e 70	competerà un compenso pari al 75% dell'importo <i>pro capite</i> teorico correlato alla <i>performance</i> individuale
71 e 90	competerà un compenso pari al 100% dell'importo <i>pro capite</i> teorico correlato alla <i>performance</i> individuale
91 e 100	competerà un compenso pari al 100% dell'importo <i>pro capite</i> teorico correlato alla <i>performance</i> individuale

Le somme che dovessero residuare in conseguenza dell'attribuzione di compensi inferiori alla misura del 100% dell'importo teorico previsto per la *performance* individuale saranno redistribuite in ragione delle medesime percentuali di merito assegnate in sede di valutazione della *performance*.

3. Qualora le somme accantonate in base a questo ed agli articoli precedenti non siano integralmente spese, le quote residue incrementeranno gli importi di cui al successivo art. 7, comma 1.

Art. 7
(Fondo Unico di Sede)

1. La somma complessivamente destinata alla costituzione dei Fondi Unici di Sede (FUS) ammonta ad **€ 581.192,35**. Pertanto, in base al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2016 l'importo *pro capite* teorico FUS è pari a: **€ 602,89** al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro, corrispondenti a **€ 454,30** al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.
2. Detto "importo *pro capite* teorico" costituisce la quota unitaria che, moltiplicata per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio presso un ente, dà luogo alla determinazione dell'ammontare complessivo del Fondo Unico di Sede a disposizione dell'ente.
3. L'importo effettivamente corrisposto ai singoli lavoratori differirà da quello "medio teorico" utilizzato per quantificare il Fondo, sia a causa delle cessazioni ed immissioni in servizio

FRCCAL
UNSA
39

Ipotesi di Accordo sul FUA 2016 - Ministero Difesa

verificatesi durante l'anno, sia a causa delle differenziazioni da lavoratore a lavoratore dovute alla ripartizione del FUS, sia infine per effetto degli esiti della valutazione nei termini di cui al precedente art. 6, co. 2.

4. Le parti convengono di destinare, in relazione al numero di unità di nuova assunzione a seguito di mobilità, concorso pubblico, transito di personale militare all'impiego civile e personale in posizione c.d. di "comando in", una quota aggiuntiva di FUS all'Ente di assegnazione del personale assunto e/o transitato nell'anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio prestati da ciascun dipendente. Per il personale riassegnato a seguito di soppressione dell'ente l'intera quota andrà parimenti riassegnata all'ente di destinazione, il quale dovrà tenere conto della attività svolta nell'ente soppresso.

Art. 8

(Finalità del Fondo Unico di Sede e criteri di riferimento alla contrattazione di posto di lavoro per la distribuzione del FUS)

1. Il FUS di ogni singolo ente dovrà essere utilizzato per promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali ai sensi degli artt. 7 e 45 d.lgs. 165/2001 e pertanto potrà essere destinato a:
- remunerare, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento accessorio, anche a fronte di straordinarie ed imprevedibili esigenze, situazioni e condizioni di lavoro caratterizzanti l'attività istituzionale dell'ente (art. 45, comma 3 lett. c, d.lgs. 165/2001), nei limiti del 10% del FUS;
 - remunerare i turni e la reperibilità il cui fabbisogno ecceda l'assegnazione di cui all'art. 5, nei limiti del 20% del FUS;
 - compensare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, CCNL 16.2.1999, il lavoro straordinario qualora le risorse di cui all'art. 30 del citato CCNL siano esaurite, nei limiti del 3% del FUS;
 - incentivare, ai sensi dell'art. 32, CCNL 16.2.1999, degli artt. 21, 22 e 23, CCNL 14.9.2007 e degli artt. 2 e 3, CCNL 23.1.2009, la produttività nell'ambito di specifici progetti, programmi e/o piani di lavoro di miglioramento delle attività lavorative o di mantenimento di apprezzabili livelli di servizio, in misura non inferiore al 67% del FUS.
2. La contrattazione integrativa definisce la ripartizione del FUS tra le finalità di impiego di cui al precedente co. 1, sulla base delle specifiche esigenze rilevate in sede locale e dei progetti presentati dal dirigente e definiti in sede locale, e può anche destinare le somme del medesimo a incremento del trattamento economico accessorio correlato alla performance individuale di cui al precedente art. 7.
3. Il personale che percepisce l'indennità di PO non può essere escluso dal novero dei soggetti destinatari del FUS.

Art. 9

(Utilizzazione delle ulteriori somme disponibili)

1. Le ulteriori risorse che, eventualmente, affluiranno al FUA a titolo di somme cd. variabili relative alle cessazioni dal servizio del personale avvenute nell'anno precedente (retribuzione individuale di anzianità; ex posizioni super; percorsi formativi; sviluppi economici; indennità di amministrazione) ed ai risparmi di gestione riferiti alle spese di personale, nonché le somme di cui all'art. 1805-bis del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 saranno oggetto – previa quantificazione delle stesse – di uno specifico accordo stipulato nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 236 della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Art. 10

(Intesa programmatica sugli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2017)

1) Le parti concordano di programmare, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, un numero di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree pari a **230** unità.

2) I suddetti passaggi alla fascia retributiva immediatamente superiore avranno decorrenza ed economica 1° gennaio 2017 e il relativo onere finanziario, pari a **€ 433.125,26** graverà sulle risorse consolidate del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017.

3) L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle procedure selettive previste dall'articolo 18 del richiamato CCNL e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti è riportata nella tabella sottostante:

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO (LORDO STATO)	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
III	Da F6 a F7		2.670,70	
III	Da F5 a F6		2.778,27	
III	Da F4 a F5	5	2.495,86	12.479,3
III	Da F3 a F4		3.795,12	
III	Da F2 a F3	3	2.329,53	6.988,59
III	Da F1 a F2	1	1.141,25	1.141,25
AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE		
II	Da F5 a F6		926,44	
II	Da F4 a F5	21	1.045,72	21.960,12
II	Da F3 a F4	80	1.729,34	136.347,2
II	Da F2 a F3	120	2.101,74	252.208,8
II	Da F1 a F2		1.628,64	
AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	N. DI UNITA' DI PERSONALE		
I	Da F2 a F3		946,78	

NUMERO TOTALE PASSAGGI RETRIBUTIVI	ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO
230	433.125,26

VNSA
BO

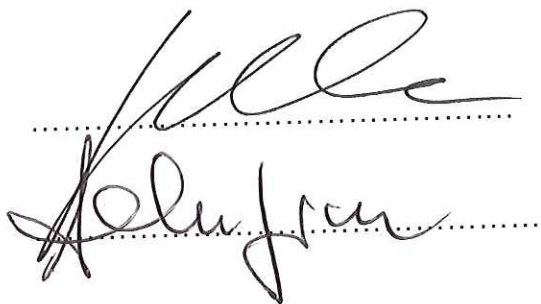
FP CAL
PWO

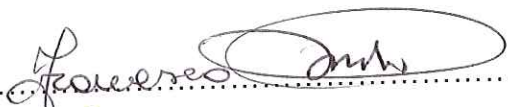
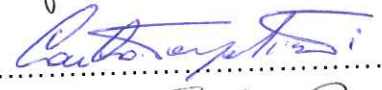

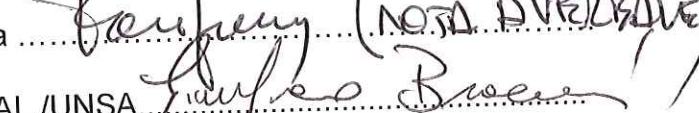
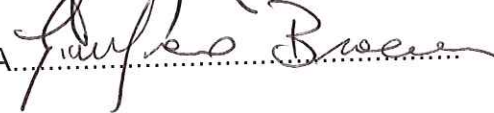
Il contenuto della presente intesa sarà recepito dall'accordo nazionale integrativo per l'utilizzo del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, nel cui ambito sarà disciplinato, unitamente agli altri istituti contrattuali, l'impiego delle risorse che dovessero eventualmente residuare dall'accantonamento di € 433.125,26, fermo restando i presupposti di importi e autorizzazioni che renderanno possibile l'accantonamento indicato.

**Art. 11
(Allegati)**

Formano parte integrante del presente Accordo in quanto compatibili, gli allegati di cui all'ipotesi di Accordo relativo alla distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'A.D. anno 2017 sottoscritto in data 3 agosto 2016 (escluso allegato 1 al presente Accordo che sostituisce l'allegato 12 dell'Accordo sulla distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'A.D. anno 2016).

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA



F.P. C.G.I.L. 
C.I.S.L. F.P. 
U.I.L. P.A. Difesa 
F.L.P. - Difesa  (NOTA A VERBALE)
FED.CONF.SAL./UNSA 
USB - P.I.
FEDERAZIONE INTESA FP.....

Roma, 14/09/2016

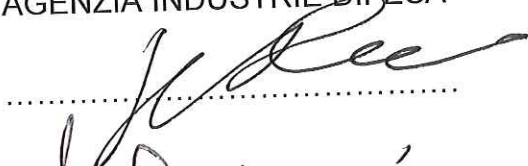



NOTE CONGIUNTE ALL'ACCORDO

NOTA CONGIUNTA N.1

Le parti nell'ottica della valorizzazione del personale civile dell'A.D. si impegnano a proseguire anche per l'anno 2018 il percorso di crescita professionale riguardante gli sviluppi economici all'interno delle aree, individuando le relative risorse economiche nell'ambito dell'accordo relativo alla distribuzione del Fondo Unico dell'A.D. per l'anno 2017.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA


.....

.....

F.P. C.G.I.L. 

C.I.S.L. F.P. 

U.I.L. P.A. Difesa 

F.L.P. - Difesa 

FED.CONF.SAL./UNSA 

USB - P.I.

FEDERAZIONE INTESA FP.....

Roma, 14/03/2016



ALLEGATO 1

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI SVILUPPI ECONOMICI CON DECORRENZA DA 1° GENNAIO 2016

TERZA AREA

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (potrà essere valutata una anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.D. nella Terza Area, nell'Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza; 0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nella Seconda Area, nell'Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	A.D./A.D. MAX PUNTI 15									
	Periodo di servizio nella medesima fascia retributiva	2,00 punti per i primi 6 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.D. nella fascia retributiva di appartenenza. 4,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.D. nella fascia retributiva di appartenenza successivo ai primi 6	A.D./A.D. MAX PUNTI 40									
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,25 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile, nella Terza Area, nell'Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato in qualità di dipendente civile nella Seconda Area, nell'Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	A.D./A.D. MAX PUNTI 8									
	TOTALE MAX		50									
B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	punti 45	MAX PUNTI 49									
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	punti 47										
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	punti 49										
	Master o titolo di studio universitario di I livello con abilitazione	punti 0,5	MAX PUNTI 1									
	Master universitario di II livello o diploma di specializzazione o abilitazione professionale o dottorato di ricerca	punti 1										
TOTALE MAX		50										
C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	Valutazione della prestazione resa: la migliore tra le valutazioni operate nell'anno 2014 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 13 febbraio 2015) e nell'anno 2015 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 4 dicembre 2015)	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>da 1,3</td> <td>a 1,500:</td> <td>50 punti</td> </tr> <tr> <td>da 1,00</td> <td>a 1,299:</td> <td>45,5 punti</td> </tr> <tr> <td>1<</td> <td></td> <td>0,0 punti</td> </tr> </tbody> </table>	da 1,3	a 1,500:	50 punti	da 1,00	a 1,299:	45,5 punti	1<		0,0 punti	MAX PUNTI 50
	da 1,3	a 1,500:	50 punti									
da 1,00	a 1,299:	45,5 punti										
1<		0,0 punti										
TOTALE MAX		50										
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO = A+B+C												

SECONDA AREA

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (potrà essere valutata una anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell' <u>A.D./A.D.</u> nella Seconda Area, nell'Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza; 0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell' <u>A.D./A.D.</u> nella Prima Area, nell'Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	<u>AD/AID</u> MAX PUNTI 15									
	Periodo di servizio nella medesima fascia retributiva	2,00 punti per i primi 6 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell' <u>A.D./AID</u> nella fascia retributiva di appartenenza; 4,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell' <u>A.D./AID</u> nella fascia retributiva di appartenenza successivo ai primi 6	<u>AD/AID</u> MAX PUNTI 40									
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,25 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile, nella Seconda Area, nell'Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato in qualità di dipendente civile nella Prima Area, nell'Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	<u>AD/AID</u> MAX PUNTI 8									
	TOTALE MAX		50									
B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di primo grado	punti 44	MAX PUNTI 50									
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	punti 45										
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	punti 46										
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	punti 48										
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	Punti 50										
TOTALE MAX		50										
C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	Valutazione della prestazione resa: la migliore tra le valutazioni operate nell'anno 2014 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 13 febbraio 2015) e nell'anno 2015 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 4 dicembre 2015)	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="padding: 2px;">da 1,3</td> <td style="padding: 2px;">a 1,500:</td> <td style="padding: 2px;">50 punti</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">da 1,00</td> <td style="padding: 2px;">a 1,299:</td> <td style="padding: 2px;">45,5 punti</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">1<:</td> <td></td> <td style="padding: 2px;">0,0 punti</td> </tr> </tbody> </table>	da 1,3	a 1,500:	50 punti	da 1,00	a 1,299:	45,5 punti	1<:		0,0 punti	MAX PUNTI 50
	da 1,3	a 1,500:	50 punti									
da 1,00	a 1,299:	45,5 punti										
1<:		0,0 punti										
TOTALE MAX		50										
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO = A+B+C												

PRIMA AREA

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (potrà essere valutata una anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./ ^{DA} nella Prima Area, nell'Area A (o altrimenti denominate) e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	MAX PUNTI 15									
	Periodo di servizio nella medesima fascia retributiva	2,00 punti per i primi 6 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D./ ^{DA} nella fascia retributiva di appartenenza; 4,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D./ ^{DA} nella fascia retributiva di appartenenza successivo ai primi 6	MAX PUNTI 40									
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,25 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi di servizio prestato, in qualità di dipendente civile, nella Prima Area, nell'Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza	MAX PUNTI 8									
	TOTALE MAX		50									
B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza di scuola elementare	punti 46	MAX PUNTI 50									
	diploma di scuola secondaria di primo grado	punti 47										
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	punti 48										
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	punti 49										
	Diploma di laurea	punti 50										
	TOTALE MAX		50									
C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE	Valutazione della prestazione resa: la migliore tra le valutazioni operate nell'anno 2014 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 13 febbraio 2015) e nell'anno 2015 (determinazione del Sottosegretario di Stato in data 4 dicembre 2015)	<table border="1" style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;">da 1,3</td> <td style="padding: 2px;">a 1,500:</td> <td style="padding: 2px;">50 punti</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">da 1,00</td> <td style="padding: 2px;">a 1,299:</td> <td style="padding: 2px;">45,5 punti</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">1<</td> <td></td> <td style="padding: 2px;">0,0 punti</td> </tr> </table>	da 1,3	a 1,500:	50 punti	da 1,00	a 1,299:	45,5 punti	1<		0,0 punti	MAX PUNTI 50
	da 1,3	a 1,500:	50 punti									
da 1,00	a 1,299:	45,5 punti										
1<		0,0 punti										
TOTALE MAX		50										
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO = A+B+C												



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



NOTA A VERBALE

allegata all' Ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2016 per l'Agenzia Industrie Difesa

FLP DIFESA sottoscrive l'ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2016 per l'Agenzia Industrie Difesa che, per quanto attiene la parte relativa al numero totale dei passaggi retributivi connessi agli sviluppi economici 2016, si pone in netta e positiva controtendenza rispetto a quanto praticato nell'analoga ipotesi di accordo nazionale relativa al Ministero della Difesa.

Con la presente Nota a Verbale evidenzia come sia da noi ritenuto:

- non condivisibile il ridisegno della trattativa locale per la distribuzione del FUS 2016 così come declinato nel comma 2 dell'art. 8, che a parere della scrivente azzerava la contrattazione locale prevista dal CCNL per come si è sviluppata in tutti questi anni anche dopo il D.Lgs 150/2009, e fa delle RSU e delle OO.SS. dei meri testimoni passivi delle decisioni assunte unilateralmente dal Dirigente, addirittura anche con la possibilità di destinare le somme FUS "a incremento del trattamento economico accessorio correlato alla performance individuale", che a parere della scrivente O.S. suona addirittura offensivo per le Parti locali;
- incomprensibile, a nostro giudizio, l'introduzione tra i criteri per i passaggi economici 2016, della "valutazione della performance individuale", che non è neanche ricompresa tra i criteri ex art. 16 CCNL 2006/2009, addirittura con punteggio massimo uguale a quello stabilito per esperienza professionale e titoli di studio/professionali (50 punti).

Roma, 14 settembre 2016

p. LA DELEGAZIONE FLP DIFESA

Elio Di Grazia



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Via Aniene, 14 00198 ROMA
Tel 06. 06.41010899 - Fax 06.23328792
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

